



Spazio riservato all'Ufficio protocollo in caso di consegna a mano	spazio riservato all'ufficio OSSERVAZIONE N. _____ / _____
---	---

Oggetto: Osservazioni alla proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav)

Al Presidente della Provincia di Rimini

La sottoscritta: Maria Elena Malpassi, nata il 12 Luglio 1976 a Riccione (FO)

Residente per la carica di Assessora e Vicesindaca a Misano Adriatico, Via Repubblica n. 140

in qualità di (barrare):☐ privato/a cittadino/a☒ rappresentante dell'ente Comune di Misano Adriatico, con sede a Misano Adriatico, Via Repubblica n. 140☐ legale rappresentante della Società

con

sede

a

.....

☐ altro (specificare)

presa visione della documentazione assunta dall'Amministrazione Provinciale, al fine di contribuire alla formazione del PTAV,

presenta la seguente osservazione:

ELABORATO O ELABORATI OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE (barrare e indicare il documento oggetto di osservazione con riferimento all'elenco allegato):

X NORME

ART. 2.2

ART. 3.3 / 3.5

ART. 3.5

ALLEGATO B (NORME PTCP NON ABROGATE)

DESCRIZIONE DELL'OSSERVAZIONE (allegare un estratto della cartografia di piano qualora riferita ad una tavola/carta, con evidenziata l'area interessata; è possibile allegare testi/documenti che si ritengono utili):

Art. 2.2

L'art. 2.2 del Documento delle regole indica una serie di disposizioni per la pianificazione locale, incidenti anche sugli strumenti attuativi quali gli accordi operativi, a partire dal quadro coordinato e dell'approccio metodologico delineato dal



PTAV. Tali disposizioni, del tutto condivisibili, sono tuttavia difficilmente integrabili in una pianificazione generale già strutturata quale quella di Misano Adriatico. Si richiede quindi la valutazione di un percorso specifico per i Comuni già dotati di PUG, al fine di condividere i target di miglioramento atteso dalle trasformazioni territoriali e le modalità di valutazione dei servizi ecosistemici, nel rispetto delle scelte già compiute e ad integrazione di esse.

Allegato B

La proposta di PTAV ripropone senza alcuna modifica il sistema dei vincoli e delle tutele ambientali e paesaggistiche del PTCP, sia in termini cartografici che normativi, richiamandoli quale allegato delle norme. Tale scelta non tiene conto della radicale innovazione del sistema di pianificazione intervenuto con la LR 24/2017, e sottrae di fatto alla costruzione condivisa del quadro conoscitivo e delle strategie di intervento tutto l'insieme delle tutele. L'approccio del PTCP, spesso rigidamente normativo, non consente di tenere conto delle valenze ecosistemiche degli ambiti di tutela, interpretandoli in senso strettamente normativo. Si esclude inoltre qualunque tipo di aggiornamento o ripensamento dei vincoli, deprimendo la funzione di revisione delle scelte di piano offerta dalla LR 24/2017.

In particolare si osserva che le aree individuate come "Sistema forestale boschivo" dal PTCP interessano talora ambiti di scarso valore naturalistico o paesaggistico, trattandosi di incolti o di giardini popolati da specie alloctone in cattivo stato vegetativo, o di aree la cui configurazione è variata sensibilmente nel corso degli anni, mentre la rappresentazione cartografica (ormai piuttosto datata) non è mai stata rivista o aggiornata. Si chiede quindi di prevedere una procedura per la revisione continua delle aree soggette a tutela, consentendo la partecipazione degli interessati e l'aggiornamento delle aree e delle possibilità di intervento sulla base del valore ecosistemico, piuttosto che sulla delimitazione statica della tutela.

Art. 3.5 – 3.3

La proposta di PTAV, nella carta delle strategie, riconosce fra le aree produttive di rilevanza sovralocale il polo di Coriano - Misano Adriatico – Riccione. L'area, originariamente individuata come APEA Ambito Raibano, è stata in parte attuata per la porzione che interessa il territorio misanese e sono vigenti convenzioni urbanistiche per l'ulteriore insediamento di attività produttive, a dimostrazione della capacità attrattiva dell'area. L'art. 3.5 del Documento delle regole non individua però adeguati strumenti per dare attuazione alla rete dei poli produttivi individuata nelle strategie, limitandosi a rinviare agli strumenti urbanistici locali la pianificazione di



dettaglio, indicando obiettivi di qualificazione delle aree in termini ambientali ed energetici. Tuttavia, proprio per limitare la dispersione del costruito senza deprimere la capacità attrattiva dei territori verso l'impresa, è indispensabile prevedere una adeguata capacità di espansione dei poli produttivi, in virtù del ruolo sovralocale che sono chiamati a svolgere, tenendo conto degli investimenti infrastrutturali già compiuti. A tale fine si chiede di prevedere che, nel fondo di riequilibrio di cui all'art. 3.3 del Documento delle regole, sia espressamente individuato il ruolo che i poli produttivi svolgono a livello di area vasta, e che una parte della quota di nuova urbanizzazione ammissibile a livello provinciale sia destinata al rafforzamento delle aree produttive di rilevanza sovralocale, trattandosi di funzioni strategiche di area vasta che rispondono ad esigenze non esclusivamente locale.

Art. 3.5

L'art. 3.5 del Documento delle regole affronta, fra gli altri, il tema dell'ambito specializzato turistico costiero: promuove l'accorpamento delle strutture ricettive in una prospettiva di allontanamento dalla linea di costa, ma contestualmente esclude l'utilizzo di nuovo suolo per trasformazioni di tipo turistico ricettivo. Trattandosi di un tema di così rilevante interesse sia per garantire la riqualificazione di un bene pubblico non ripetibile quale la linea di costa, sia per sostenere e promuovere un turismo sostenibile e di qualità, non si condivide la formulazione dell'articolo, che lascia uno stretto margine di negoziazione per conseguire il delicato obiettivo di allontanare strutture spesso di enorme impatto poste direttamente sull'arenile o di ampliare importanti servizi ecosistemici sulla linea di costa (spazi verdi di vaste proporzioni, percorsi ciclabili e pedonali significativi). Escludere del tutto l'eventualità di consumo di nuovo suolo può rendere inattuabili gli obiettivi di rigenerazione dell'ambito di costa, consolidando situazioni puntuali di degrado e di povertà qualitativa. In particolare si osserva che l'area di costa di Misano Adriatico conserva vasti vuoti urbani, interessati nella pianificazione previgente da previsioni di ampie espansioni ricettive e residenziali: l'arretramento di fabbricati attualmente attestati sull'arenile, seppur limitato e attento, non dovrebbe essere escluso. Si chiede quindi di riformulare il testo, come segue:

19 (I) Il contrasto alla dispersione insediativa richiede altresì di promuovere un turismo sostenibile e di qualità, in grado di creare reti e sinergie virtuose tra la costa, le attività produttive e le risorse naturalistiche e paesaggistiche dell'entroterra. Con particolare riguardo all'ambito edificato di costa, i Pug sviluppano politiche di rigenerazione urbana, dell'efficientamento e ammodernamento delle strutture esistenti, ~~evitando~~ limitando l'utilizzo di nuovo suolo per trasformazioni di tipo ricettivo, in ossequio ai principi generali della l.r. n. 24/2017.



Art. 3.3

L'art. 3.3, nel delineare il concetto innovativo e condivisibile della centralità delle aree interne mediante un fondo di equità volto al ristoro dei servizi di natura ecosistemica che tali territori sono chiamati a svolgere, non prevede la possibilità di inserire ulteriori strumenti di compensazione o partecipazione al fondo di riequilibrio rispetto alla dotazione finanziaria.

Si propone di ampliare le modalità di contribuzione al fondo, anche prevedendo una redistribuzione concordata fra Comuni delle potenzialità di consumo del suolo, nel rispetto dei principi dell'art. 6 della LR 24/2017, che consente l'attribuzione da parte del soggetto di area vasta di quote differenziate di superficie totale consumabile.

Si ritiene inoltre di osservare che le dotazioni ecosistemiche, anche in termini di acqua e di suolo, non possano essere attribuite esclusivamente ai Comuni dell'entroterra, in quanto anche le aree di costa presentano situazioni territorialmente ed ecologicamente differenziate, di cui occorre tenere conto nella costituzione del fondo di equità.

MOTIVAZIONE DELL'OSSERVAZIONE:

Contributo alla costruzione condivisa delle strategie di piano.

Allega

- 1. copia del documento di identità qualora il presente documento non sia sottoscritto con firma digitale.**
- 2. Altro** (elenco eventuali stralci cartografici e/o altri documenti)

.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale si rende la presente dichiarazione, come da informativa pubblicata sul sito web della Provincia di Rimini:

<https://www.provincia.rimini.it/prvcnrmn/zf/index.php/privacy/index/privacy>

.....
(luogo e data)

.....
(firma del dichiarante)

Provincia di Rimini

Elenco dei documenti costitutivi della Proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav)



01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

- 01/1 Documento delle Strategie
- 01/2 Allegato 1 Abaco per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- 01/3 Allegato 2 Assetto della rete viaria e schemi progettuali per il trasporto pubblico e la mobilità lenta
- 01/4 Carta delle strategie

02 - NORME

- 02/1 Documento delle Regole

03 - QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

- 03/1 Relazione generale
- 03/2 Allegato 1 Elemento: Turismo
- 03/3 Allegato 2 Elemento: Aree di rilievo sovralocale
- 03/4 Allegato 3 Elemento: Paesaggio
- 03/5 Allegato 4 Analisi di pericolosità sismica del territorio provinciale per il Piano Territoriale di Area Vasta di Rimini, ai sensi della dgr 564/2021
- 03/6 Allegato 5 Elemento: Flussi e simulazioni di traffico
- 03/7 Allegato 6 Linea di innovazione: Cambiamenti Climatici
- 03/8 Allegato 7 Linea di innovazione: Metabolismo Urbano
- 03/9 Allegato 8 Linea di innovazione: Servizi Ecosistemici
- 03/10 Allegato 9 Schede del Diagnostico
- 03/T1 Tavola 01 Componenti vegetali
- 03/T2 Tavola 02 Reti ecologiche
- 03/T3 Tavola 03 Sistema idrografico
- 03/T4 Tavola 04 Criticità e patrimonio geomorfologico
- 03/T5 Tavola 05 Tutela del patrimonio paesaggistico e relativi database dei beni storici
- 03/T6 Tavola 06 Rischi e vulnerabilità climatiche
- 03/T7 Tavola 07 Aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- 03/T8 Tavola 08 Microzonazione sismica - carta geologica
- 03/T9 Tavola 09 Microzonazione sismica - geologica sismica
- 03/T10 Tavola 10 Microzonazione sismica - effetti locali
- 03/T11 Tavola 11 Sistema della mobilità - stato di fatto
- 03/T12 Tavola 12 Sistema della mobilità - flussi di traffico
- 03/T13 Tavola 13 Linea innovativa: cambiamenti climatici
- 03/T14 Tavola 14 Linea innovativa: metabolismo urbano
- 03/T15 Tavola 15 Linea innovativa: servizi ecosistemici

04 - PERCORSO PARTECIPATO

- 04/1 Relazione generale del processo
- 04/2 Allegato 1 Il Manifesto del Piano
- 04/3 Allegato 2 Report dei Laboratori di coprogettazione
- 04/4 Allegato 3 Report dell'Indagine on-line "Raccontaci il tuo territorio!"
- 04/5 Allegato 4 Report del ciclo di Conferenze "il futuro in primo Piano"

05 - VALSAT

- 05/1 Documento di Valsat
- 05/2 Allegato 1 Obiettivi socio-economici, ambientali a livello sovralocale
- 05/3 Allegato 2 Valutazione di coerenza esterna
- 05/4 Allegato 3 Scenari
- 05/5 Sintesi non tecnica



Spazio riservato all'Ufficio protocollo in caso di consegna a mano	spazio riservato all'ufficio OSSERVAZIONE N. _____ / _____
---	---

Oggetto: Osservazioni alla proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav)

Al Presidente della Provincia di Rimini

La sottoscritta: Maria Elena Malpassi, nata il 12 Luglio 1976 a Riccione (FO)

Residente per la carica di Assessora e Vicesindaca a Misano Adriatico, Via Repubblica n. 140

in qualità di (barrare):☐ privato/a cittadino/a☒ rappresentante dell'ente Comune di Misano Adriatico, con sede a Misano Adriatico, Via Repubblica n. 140☐ legale rappresentante della Società

con

sede

a

.....

☐ altro (specificare)

presa visione della documentazione assunta dall'Amministrazione Provinciale, al fine di contribuire alla formazione del PTAV,

presenta la seguente osservazione:

ELABORATO O ELABORATI OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE (barrare e indicare il documento oggetto di osservazione con riferimento all'elenco allegato):

☒ STRATEGIE E OBIETTIVI

LINEA DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO 4 E ALLEGATO 2

TRAIETTORIE DEL PIANO

DESCRIZIONE DELL'OSSERVAZIONE (allegare un estratto della cartografia di piano qualora riferita ad una tavola/carta, con evidenziata l'area interessata; è possibile allegare testi/documenti che si ritengono utili):

Variante SS16

In riferimento al *Documento delle strategie*, ed in particolare alla Linea di indirizzo e coordinamento 4 e all'allegato 2, pur condividendosi pienamente l'insieme degli obiettivi individuati da PTAV e riconoscendovi i medesimi obiettivi posti dal PUMS di Misano Adriatico, non si concorda sulla scelta di limitare il ruolo del PTAV a mero strumento di raccordo fra la progettualità infrastrutturale in atto e l'assetto



territoriale. La variante alla SS16 incide pesantemente sul territorio misanese, innestandosi sull'attuale tracciato della SS 16 in prossimità del fiume Conca, attraversando un'area ecologicamente e paesaggisticamente rilevante individuata nel PUG come Unità Territoriale A – Parco del Conca, rafforzando quindi l'effetto barriera dell'infrastruttura stradale da punto di vista ecologico ed ambientale. Il piano di area vasta si pone l'obiettivo di garantire la compatibilità degli interventi alle misure di carattere paesaggistico e ambientale del piano, ma si attesta sulle scelte progettuali già compiute, senza proporre una visione contemporanea e più aderente alle strategie di fondo del piano e senza proporre una valutazione di scelte alternative di minore impatto in termini di impoverimento dei servizi ecosistemici e di consumo di suolo.

Si osserva che, anche in ragione delle recenti modifiche alla SS 16, con l'avvenuta realizzazione di una importante intersezione a rotatoria in corrispondenza della località Montalbano, il tracciato di minore impatto in termini di consumo di suolo e di interferenza con gli abitati sia il proseguimento della variante alla SS 16 in aderenza alla A14, con innesto sulla viabilità di scorrimento già esistente (SP121) e collegamento con l'attuale tracciato della statale 16 confluenso nella rotatoria di nuova realizzazione.

Politiche
dell'abitare

Si osserva che, nella visione del piano, le traiettorie delineate non sembrano contemplare una strategia per il diritto all'abitare; il tema, particolarmente delicato nell'ambito costiero, non può essere confinato a questione di interesse locale. Riconoscendo al territorio riminese il valore di Terra dell'accoglienza, è indispensabile costruire una strategia di area vasta che interpreti l'accoglienza non solo in senso turistico, ma che contenga tutte le esigenze dell'abitare permanente ed occasionale, di tutte le fasce sociali e reddituali e di tutte le fasce di età.

MOTIVAZIONE DELL'OSSERVAZIONE:

Contributo alla costruzione condivisa delle strategie di piano.

Allega



1. copia del documento di identità qualora il presente documento non sia sottoscritto con firma digitale.

2. Altro (elenco eventuali stralci cartografici e/o altri documenti)

.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale si rende la presente dichiarazione, come da informativa pubblicata sul sito web della Provincia di Rimini:

<https://www.provincia.rimini.it/prvcnrmn/zf/index.php/privacy/index/privacy>

.....

(luogo e data)

.....

(firma del dichiarante)



Provincia di Rimini

Elenco dei documenti costitutivi della Proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav)

01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

- 01/1 Documento delle Strategie
- 01/2 Allegato 1 Abaco per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- 01/3 Allegato 2 Assetto della rete viaria e schemi progettuali per il trasporto pubblico e la mobilità lenta
- 01/4 Carta delle strategie

02 - NORME

- 02/1 Documento delle Regole

03 - QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

- 03/1 Relazione generale
- 03/2 Allegato 1 Elemento: Turismo
- 03/3 Allegato 2 Elemento: Aree di rilievo sovralocale
- 03/4 Allegato 3 Elemento: Paesaggio
- 03/5 Allegato 4 Analisi di pericolosità sismica del territorio provinciale per il Piano Territoriale di Area Vasta di Rimini, ai sensi della dgr 564/2021
- 03/6 Allegato 5 Elemento: Flussi e simulazioni di traffico
- 03/7 Allegato 6 Linea di innovazione: Cambiamenti Climatici
- 03/8 Allegato 7 Linea di innovazione: Metabolismo Urbano
- 03/9 Allegato 8 Linea di innovazione: Servizi Ecosistemici
- 03/10 Allegato 9 Schede del Diagnostico
- 03/T1 Tavola 01 Componenti vegetali
- 03/T2 Tavola 02 Reti ecologiche
- 03/T3 Tavola 03 Sistema idrografico
- 03/T4 Tavola 04 Criticità e patrimonio geomorfologico
- 03/T5 Tavola 05 Tutela del patrimonio paesaggistico e relativi database dei beni storici
- 03/T6 Tavola 06 Rischi e vulnerabilità climatiche
- 03/T7 Tavola 07 Aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- 03/T8 Tavola 08 Microzonazione sismica - carta geologica
- 03/T9 Tavola 09 Microzonazione sismica - geologica sismica
- 03/T10 Tavola 10 Microzonazione sismica - effetti locali
- 03/T11 Tavola 11 Sistema della mobilità - stato di fatto
- 03/T12 Tavola 12 Sistema della mobilità - flussi di traffico
- 03/T13 Tavola 13 Linea innovativa: cambiamenti climatici
- 03/T14 Tavola 14 Linea innovativa: metabolismo urbano
- 03/T15 Tavola 15 Linea innovativa: servizi ecosistemici

04 - PERCORSO PARTECIPATO

- 04/1 Relazione generale del processo
- 04/2 Allegato 1 Il Manifesto del Piano
- 04/3 Allegato 2 Report dei Laboratori di coprogettazione
- 04/4 Allegato 3 Report dell'Indagine on-line "Raccontaci il tuo territorio!"
- 04/5 Allegato 4 Report del ciclo di Conferenze "il futuro in primo Piano"

05 - VALSAT

- 05/1 Documento di Valsat
- 05/2 Allegato 1 Obiettivi socio-economici, ambientali a livello sovralocale
- 05/3 Allegato 2 Valutazione di coerenza esterna
- 05/4 Allegato 3 Scenari
- 05/5 Sintesi non tecnica